In Art - "Vaghe stelle dell'Orsa..."

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Carelli



ASOLO (TV), 23 DICEMBRE 2014 – È stata prorogata fino al 6 gennaio 2015 **"Vaghe stelle dell'Orsa… Il viaggio sentimentale di Freya Stark"**, la mostra con cui il Museo Civico di Asolo, presso la Sala della Ragione, celebra **Freya Madaleine Stark**(1893 - 1993), che elesse la città di Asolo a sua seconda patria.

«*Nata a Parigi nel 1893, il 31 gennaio* - osserva la curatrice **Annamaria Orsini** -, *in uno studio di Rue Denfert Rochereau, al n. 37 "in the middle of Bohèmia" e "at seven months", come scrive in Traveller's Prelude, il primo dei quattro volumi della sua autobiografia, vivrà fino a divenire centenaria, viaggiando il mondo e percorrendo negli anni trenta da sola, in compagnia di guide locali, a cavallo, a piedi o a dorso di mulo, il favoloso Oriente. I genitori, Robert pittore e la madre Flora pittrice e concertista, sono due personaggi eccentrici: originario delle selvagge terre del Dartmoor, nel Devon, e amante della natura, il padre; affascinante, mondana e intraprendente, la madre*».

La rassegna, dal titolo evocativo, che rimanda alla «*metafora della luce e delle stelle*», del viaggio, esplora l'aspetto inedito e privato - nella sua dimensione asolana - di una donna straordinariamente ricca di talenti, apprezzata scrittrice, artista, esploratrice, cartografa, diplomatica, nominata nel 1972 Dama dell'Ordine dell'Impero Britannico.[MORE]

Attraverso foto e oggetti personali, "taccuini segreti", con disegni di volti amici, di paesaggi suggestivi e ritratti di personaggi incontrati nel corso delle sue peregrinazioni, da Beirut a Damasco, in Egitto, in Palestina, nel Deserto Arabico, sulle rotte carovaniere o inseguendo l'ombra di Alessandro Magno, rivive la parabola umana e spirituale di *Dame* Freya: «*Viaggiando* - nota Orsini - *insegue la saggezza e gioisce sia nell'avvertire il profondo legame esistente con gli uomini e con la natura che nel rendersi conto di quanto siano "sparpagliati nel mondo" alcuni fiori preziosi come "la bontà, la cortesia, l'amore per le cose non materiali"*» (dal catalogo della mostra edito da Antiga).

Domenico Carelli

(Foto: marcadoc.com)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/inart-vaghe-stelle-dellorsa/74680